

Ticino in formazione

www.ti.ch/dfp-newsletter

dfp

Repubblica e
Cantone Ticino
Dipartimento
dell'educazione,
della cultura e
dello sport
Divisione della
formazione
professionale



newsletter

- 1 **Promotir "melius" continuazione del progetto Promotir 05 - 06: alcune novità significative**
- 2 **Il nuovo credito quadro federale per educazione, ricerca e innovazione**
- 3 **Campagna stage linguistici e professionali**
- 4 **Progetto ARI - Apprendisti Ricerca Impiego. Anno terzo: risultati lusinghieri**
- 5 **Agenda
Campagna di collocamento 2007: richiamo alle aziende
Convegno - Lavoro e formazione professionale. Nuove sfide
Iscrizioni 8a edizione di EspoProfessioni**

INSERTO SPECIALE - Disposizioni riguardanti l'assunzione di apprendisti e la stipulazione del contratto di tirocinio

Promotir "melius" continuazione del progetto Promotir 05 - 06: alcune novità significative

Il progetto Promotir *melius* - Promozione del Tirocinio in Ticino è la continuazione dell'analogo progetto attivato dalla Divisione della formazione professionale con il partenariato della Commissione cantonale della formazione professionale nel corso del 2005 e del 2006.

Esso ha come scopo quello di attivare al meglio sul territorio cantonale tutte le istanze preposte all'assunzione di apprendisti. In particolare le aziende, i giovani, le famiglie, le associazioni professionali e le competenti istanze del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport.

Come il precedente intervento si caratterizza in due fasi (promozione dei posti di tirocinio presso le aziende che è stata consolidata con il presente progetto e il sostegno collettivo o individuale ai giovani alla ricerca di un posto di tirocinio che è stata migliorata) a cui ne è stata aggiunta una terza che intende prevenire lo scioglimento del contratto di tirocinio nel periodo di prova. Le prime due fasi sono entrate proprio in questi giorni in zona operativa. Infatti con la spedizione a tutti gli ispettori del tirocinio delle risultanze dell'indagine svolta dall'UOSP presso le aziende e i giovani di quarta media sulla disponibilità ad assumere e sugli indirizzi scelti per la formazione

professionale è entrata nel vivo l'azione di "marketing del tirocinio" che intende raggiungere obiettivi ambiziosi come riferito più avanti. A questo riguardo va pure segnalata una specificità del nostro Cantone a riguardo dei posti di tirocinio. Infatti, mentre cantoni come il Zurigo con l'economia e lo sviluppo di cui dispongono si ritrovano con circa il 20% di giovani senza posto di tirocinio (media nazionale 10%) in Ticino fino all'anno scorso avevamo la "tolleranza zero". Tutti i giovani hanno trovato una collocazione di formazione post obbligatoria.

Sviluppo qualitativo

Il progetto è pure lo sviluppo in senso qualitativo e quantitativo del precedente intervento. Infatti fino alla fine del 2004 l'azione di promozione dei posti di tirocinio aveva assunto i connotati di azioni non molto coerenti, effettuate da parte di diversi partner attivi nell'ambito formativo: ispettori, orientatori, membri di associazioni professionali, ecc. Con la concretizzazione del progetto Promotir 05/06 si è data una struttura univoca operante con un calendario di interventi definito e programmato. L'esperienza effettuata con il precedente progetto ha fatto sì che diversi meccanismi messi in atto hanno potuto dimostrare il loro impatto po-

sitivo sul territorio migliorando l'offerta di nuovi posti di tirocinio e nel contempo migliorando sostanzialmente il clima operativo degli addetti alla ricerca di nuovi contatti con il mondo economico al fine di identificare nuovi potenziali datori di lavoro disponibili ad assumere apprendisti. Vi è stata inoltre la consapevolezza di poter analizzare la situazione anche dei datori di lavoro che da parecchi anni assumevano apprendisti, ma che per varie ragioni avevano rinunciato a questa funzione. Il nuovo progetto Promotir *melius* dimostra tutta la sua necessità proprio perché ha dato ampia dimostrazione di efficacia. Alcuni dati a tale riguardo sono contenuti nel rapporto finale inviato all'Ufficio Federale della Formazione Professionale lo scorso 15 marzo, ripresi in breve qui di seguito:

- 255 nuove aziende di tirocinio guadagnate (stato al 13 novembre 2006) - pari al 4,8 % delle 5259 aziende autorizzate (e al 9,5 % delle 2688 aziende che effettivamente formano);
- 51 contratti di tirocinio in più rispetto all'anno precedente e "tolleranza zero" raggiunta nel collocamento (5 giovani non collocati);
- incremento delle competenze degli ispettori nell'acquisizione e nella gestione delle



Il nuovo credito quadro federale per educazione, ricerca e innovazione

Nella sessione estiva appena trascorsa il Consiglio degli Stati ha affrontato, come prima Camera, il Messaggio concernente il promovimento dell'educazione, della ricerca e dell'innovazione negli anni 2008-2011. Si tratta del messaggio che definisce l'impegno, come misure e come finanziamento, della Confederazione nell'ambito in cui essa ne ha le competenze di regolamentazione diretta (per esempio nell'ambito delle scuole politecniche, delle scuole universitarie professionali o della formazione professionale) o indiretta, nel campo delle università cantonali.

Si tratta dunque di un messaggio chiave per il futuro della Svizzera, che deve le sue attuali fortune soprattutto alla qualità del suo sistema scolastico e formativo. Se la Svizzera vorrà mantenersi ai vertici del sistema economico mondiale deve mantenere e costantemente migliorare la qualità delle sue scuole, della sua formazione professionale, delle sue scuole universitarie, della sua ricerca di base e applicata. Per questa ragione tutti i partiti di governo sono infine convenuti sull'esigenza di un consistente tasso d'aumento dell'impegno della Confederazione in materia e si sono alla fine accordati, anche se qualche resistenza permane all'interno della destra nel Parlamento nazionale, su un tasso d'aumento del 6% annuo rispetto alla situazione precedente. Complessivamente il messaggio prevede di passare da un credito di 17,817 miliardi a un credito di 21,204 miliardi di franchi distribuiti su 4 anni.

Di questo aumento dovrebbero trarre beneficio tutte le componenti del sistema: formazione professionale, politecnici, scuole universitarie, ricerca. Non mancano tuttavia, fra queste componenti, le lotte per avere qualche vantaggio supplementare, ognuna considerandosi più bisognosa delle altre. Per la formazione professionale si passa da 1,988 miliardi disponibili nel quadriennio 2004/2007 a 2,708 miliardi proposti con il Messaggio per il nuovo periodo 2008 / 2011, con un incremento medio annuo dell'8,7% che è il più alto, fatta eccezione per il campo della cooperazione bilaterale e multilaterale in materia di ricerca e formazione.

Il trattamento particolare riservato alla formazione professionale è dovuto all'esigenza di garantire i mezzi finanziari per l'implementazione della nuova legge federale sulla formazione professionale, entrata in vigore il 1. gennaio 2004, ma che diventa operativa per gli aspetti finanziari e per quanto essa deve assicurare ai cantoni per l'esecuzione, dal 1. gennaio 2008. Il Cantone Ticino, per la sua formazione professionale, ne trae un vantaggio consistente, poiché i contributi della Confederazione passano dagli attuali 20 milioni a 24, dunque con la possibilità di un miglior sostegno a tutte quelle attività che il Cantone Ticino, per evidenti ragioni linguistiche, deve condurre da solo.

Chiara Simoneschi Cortesi
Consigliera nazionale
Membro della Commissione della scienza,
educazione e cultura

aziende;

- conoscenza diretta di aziende innovative che hanno un potenziale notevole di assunzione nei prossimi anni.

Obiettivi

In relazione alle tre azioni previste dal Progetto PromoTir *melius* sono fissati i seguenti obiettivi quantitativi e qualitativi:

1. Per quel che riguarda i posti di tirocinio, si vuol raggiungere l'obiettivo del 5% dell'incremento delle aziende autorizzate, rispettivamente del 10% delle aziende attive, dunque 270 nuove aziende di tirocinio;
2. Per quel che riguarda i giovani alla ricerca di un posto di tirocinio si vogliono mantenere i seguenti obiettivi:
 - a) da 50 a 100 contratti di tirocinio (compresa la formazione empirica) in più ogni anno nei prossimi anni, più o meno il trend dell'aumento in questi anni, fino al 2009;
 - b) "tolleranza zero", ossia meno di 10 giovani non collocati a fine ottobre nel 2007, 2008 e 2009;
3. Per quel che riguarda l'accompagnamento dei giovani che hanno trovato il posto di tirocinio grazie al collocamento "last minute" si vuol avere al massimo il 10% di contratti sciolti durante il periodo di prova;
4. Deve essere raggiunto con le due prime azioni il pieno collocamento a tirocinio, mentre con la terza azione si vuol mantenere il collocamento, soprattutto dei giovani collocati con l'azione "last minute", nei primi tre mesi critici del periodo di prova.

Destinatari dei vari interventi

I destinatari delle tre azioni, come già detto, sono:

- con la prima azione le aziende di tirocinio;
- con la seconda azione i giovani, soprattutto quelli che hanno difficoltà

nel collocamento;

- con la terza azione sia le aziende e i loro responsabili della formazione, sia i giovani stessi.

L'utilità del progetto per la formazione professionale sta in un rilancio della sua immagine, in un rafforzamento, nel Ticino, della formazione duale classica in azienda in antitesi con la formazione nelle scuole a tempo pieno, in una maggior disponibilità di manodopera qualificata in un mercato del lavoro insubrico che ne chiede sempre di più e meglio formata.

I beneficiari dei risultati sono certamente in prima istanza i giovani che possono usufruire di una formazione professionale in azienda. Questi ultimi secondo una richiesta scaturita nelle giornate di studio effettuate con gli ispettori sottoforma di Focus Group abbisognano di ulteriore formazione alla ricerca dei posti di apprendistato (Come ci si presenta? Quali documenti si devono produrre? ecc). Ma anche gli operatori della formazione professionale pratica ne tirano un beneficio, poiché qualitativamente il compito degli ispettori del tirocinio va al di là della ricerca pura e semplice di nuove opportunità fra i formatori, ma comprende anche l'accompagnamento dei giovani durante il collocamento e quello dei giovani e dei maestri di tirocinio durante il periodo di prova, per evitare un numero elevato di scioglimenti e dunque un danno per l'azienda.

Per maggiori informazioni:

Gianni Moresi
Direttore aggiunto

Luigi Bernasconi
capoprogetto "PromoTir"
IUFFP -
Istituto Universitario Federale
per la Formazione Professionale
Lugano/Besso
tel. 091 690 77 16
Luigi.Bernasconi@iuffp-svizzera.ch

Campagna stage linguistici e professionali

Il Servizio Lingue e Stage all'Estero è un organo della Divisione della formazione professionale che si occupa di promuovere la mobilità dei nostri giovani, organizzando per loro stage all'estero (Europa, USA, Canada, Australia, Cina, ecc.). Il servizio svolge la propria attività in buona parte nell'ambito di programmi istituzionali interregionali, europei e internazionali. Tali programmi si sviluppano sulla base del principio della reciprocità. In sintesi i nostri giovani possono usufruire delle opportunità di stage all'estero, nella misura in cui il

Cantone Ticino è in grado di offrire posti di stage a giovani provenienti da altri Paesi.

Ci permettiamo quindi di fare appello alle aziende ticinesi affinché sostengano l'azione di promozione della mobilità dei nostri giovani, offrendo anche posti di stage a candidati provenienti dall'estero. In questo senso ci permettiamo di segnalare il profilo di alcuni laureati che ci hanno sottoposto la loro candidatura.

Leena K., cittadina finlandese, 25 anni
Formazione in corso in campo filologico

Progetto ARI - Apprendisti Ricerca Impiego. Anno terzo: risultati lusinghieri.

"Il pianeta disoccupazione, specie quello riguardante il mondo giovanile, appartiene ad una galassia in perenne fase di mutamento. I dati ufficiali, comunque, non indicherebbero fino in fondo il quadro esistente. Le cifre, per la verità, registrano un leggero miglioramento, dato che i giovani disoccupati lo scorso gennaio erano il 29,5% del totale, in febbraio il 29,1%, in marzo il 29,6% e in aprile il 29,4%. Ma la situazione resta preoccupante. Lavoro che molto spesso è precario e sottopagato. E che in molti casi è reperito tramite le agenzie interinali, con tutti gli annessi e connessi."

(Dal comunicato stampa del sindacato UNIA - 5 giugno 2007, a proposito di un proprio studio sulla disoccupazione giovanile pubblicato alla fine del mese di maggio di quest'anno).

Nel nostro Cantone fra le misure previste di prevenzione e di sostegno rivolte ai giovani in possesso di un titolo di studio, la Divisione della formazione professionale ha, fra le altre misure adottate, rivolto la sua attenzione al miglioramento dell'accompagnamento in vista del passaggio dal tirocinio al mercato del lavoro. Il progetto *ARI - Apprendisti Ricerca Impiego* è iniziato nel 2005 e ha coinvolto una quarantina di consulenti. Tutti provengono dal mondo scolastico e professionale con funzioni che vanno dal mediatore, al docente, all'ispettore del tirocinio. Hanno operato con grande profitto sia nella fase di preparazione individuale sia nella fase attiva sul territorio in qualità di coach. I risultati raggiunti con i giovani che hanno richiesto un intervento sono stati i seguenti:

- Nel 2005 su 434 giovani interessati 256 sono stati collocati;
- Nel 2006 su 647 giovani interessati 291 sono stati collocati.

Aggiornamento continuo e rilevamento dei dati

Ai consulenti attivi sul territorio è stata

proposta una formazione specifica e un aggiornamento tematico che hanno toccato vari aspetti della problematica giovanile e della transizione scuola - lavoro. In particolare, con il supporto dello IUFFP - Istituto Universitario Federale della Formazione Professionale e dell'UMA - Ufficio Misure Attive del DFE sono stati proposti alcuni moduli formativi quali: *Comprendo il mercato del lavoro, So fare un bilancio di risorse e di competenze, Come mi presento, Esploro il territorio, Strumenti e misure.* Ai quali si sono aggiunti aggiornamenti tematici per: *conoscere le strategie e gli strumenti utili a sostenere i giovani nell'autovalutazione; comprendere i meccanismi di funzionamento delle politiche dell'impiego e del reinserimento professionale.*

Con questi interventi possiamo senza dubbio affermare di avere composto un team di persone formate, efficaci e motivate per intervenire con successo nella transizione scuola - lavoro. Per l'aggiornamento di questo team è stato pure approntato un link interattivo nel sito dello IUFFP al quale possono accedere con una password tutti gli interessati per scaricare documenti, visionare conferenze online e accedere ad informazioni.

Il rilevamento dei dati dei neodiplomati delle singole sedi scolastiche come pure la distribuzione di materiale informativo ai giovani ha subito nei tre anni di attività del progetto una sostanziale evoluzione.

Un dossier denominato *"Il futuro è nelle tue mani"* realizzato da un gruppo di lavoro operativo a disposizione dei giovani e dei coach è stato approntato e distribuito ad ognuno dei neodiplomati. Il rilevamento dei dati personali e delle intenzioni individuali è stato eseguito nel 2005 e nel 2006 con supporto cartaceo e quest'anno per la prima volta tramite il supporto del web con un allestimento di un link apposito (www.vovici.com) che i responsabili informa-

tici hanno installato nelle aule di informatica delle singole sedi scolastiche. L'inchiesta effettuata nel 2006 è stata pure oggetto di un approfondimento da parte del Dipartimento Ricerca & Sviluppo dello IUFFP sfociato in una pubblicazione, la prima del genere in Svizzera (Gianni Ghisla, Luigi Bernasconi, Filippo Bignami: *Inchiesta sulla ricerca di un posto di lavoro dei neoqualificati nelle scuole professionali ticinesi nel mese di giugno 2006 - IUFFP 2007/1*).

I passi intrapresi in questi tre anni sono stati estremamente positivi cosicché il progetto *ARI* verrà inserito in quello più ampio, in fase di allestimento a livello nazionale nel settore della transizione scuola - lavoro, denominato *"Case Management formazione professionale"*.

Collaborazione con UMA - Ufficio Misure Attive del DFE

Con il mese di settembre 2007 verrà messa in atto pure una maggiore collaborazione con l'UMA del DFE per cercare di attivare una serie di meccanismi atti a prevenire l'entrata in disoccupazione di giovani neodiplomati. Già in passato la collaborazione è stata molto proficua sul piano della formazione con l'intervento di esponenti della Sezione del lavoro nei vari moduli formativi dedicati ai consulenti *ARI*. Si prevede in modo particolare la messa in comune delle informazioni dei giovani che alla fine del mese di settembre non hanno ancora trovato una collocazione al fine di organizzare per loro un ulteriore supporto di ricerca molto mirato.

Per informazioni:

Luigi Bernasconi
capo progetto ARI Canton Ticino
IUFFP - Istituto Universitario Federale
per la Formazione Professionale
Lugano / Besso
tel. 091 690 77 16
Luigi.Bernasconi@iuffp-svizzera.ch

4

(Lingua e letteratura francese; materie complementari: italiano, comunicazione interculturale, integrazione europea). Ottime conoscenze del francese e dell'inglese; buone conoscenze dell'italiano, tedesco e svedese. Cerca un'attività professionale, preferibilmente in settori in cui possa utilizzare le proprie conoscenze linguistiche. Periodo: settembre - dicembre 2007 (ca. 4 mesi).

Marcia Teresa D., cittadina portoghese (Isole Azzorre), 23 anni. Laureata in Comunicazione Sociale, specialità in Giornalismo d'Attualità Internazionale.

Conoscenze linguistiche: inglese ottimo - francese molto buono - italiano ottimo. Cerca un'attività nel campo della comunicazione. Periodo: da settembre 2007, per 4 mesi o più.

Mihai P., cittadino romeno, 24 anni. Master in Economics, Institutions and Public Policies (Università cattolica, Milano), laurea in economia, indirizzo finanziario-bancario. Ottime conoscenze dell'italiano e francese, buone conoscenze dell'inglese. Cerca un'attività nel campo del Private Banking (soluzioni d'investimento). Periodo: da luglio

a dicembre 2007 (6 mesi).

Tutti i candidati hanno buone competenze in campo informatico, a livello di utenza. Aziende interessate ad offrire uno stage sono pregate di rivolgersi presso il servizio preposto, che si occuperà pure delle procedure amministrative.

Per informazioni:

Servizio Lingue e Stage all'Estero
Centro professionale Trevano - CP 70
6952 Canobbio
tel. 091 815 10 71/72
decs-dfp.lingue.stage@ti.ch

Ticino in formazione

dfp
newsletter

Repubblica e
Cantone Ticino
Dipartimento
dell'educazione,
della cultura e
dello sport
Divisione della
formazione
professionale



Agenda

- **Campagna di collocamento 2007: richiamo alle aziende**

Nello scorso mese di marzo tutte le aziende autorizzate a formare apprendisti hanno ricevuto il questionario relativo alla campagna di collocamento in vista dell'anno scolastico 2007/2008.

Coloro i quali non l'avessero ancora ritornato sono invitati a farlo al più presto per facilitare la scelta profession-

nale dei giovani che cercano ancora un posto di tirocinio.

- **Convegno Lavoro e formazione professionale. Nuove sfide**

Situazione nella Svizzera italiana e prospettive future Lugano 4-5 ottobre 2007. L'Istituto Universitario Federale per la Formazione Professionale, in collaborazione con l'Ufficio Federale della Formazione Professionale e della tecnologia, il DECS - Dipartimento dell'educazione della cultura e dello sport del Canton Ticino, il DECPA - Dipartimento dell'educazione, della cultura e della prote-

zione dell'ambiente del Canton Grigioni, il Polo Poschiavo, la Comunità di lavoro Regio Insubrica e la Città di Lugano organizza un convegno inteso a presentare e ad approfondire la situazione della formazione professionale nella Svizzera italiana. L'evento vuole segnalare esplicitamente la costituzione dello IUFFP, istituto di livello accademico con un mandato della Confederazione che sostituisce l'Istituto Svizzero di Pedagogia per la Formazione Professionale (ISPPF), rilevandone e ampliandone i compiti nell'ambito sia della formazione sia della ricerca e dello sviluppo.

Per informazioni e iscrizioni:
<http://www.convegno.iuffp-svizzera1.ch/iscrizione.html>

- **Sono aperte le iscrizioni a ESPOProfessionisti** - Giornate dell'orientamento e della formazione professionale, che si terrà al Palazzo delle esposizioni di Lugano dal 25 febbraio al 1° marzo 2008.

Ulteriori informazioni sul sito
www.ti.ch/espoprofessionisti

n. 16 - luglio 2007

Periodico del
Dipartimento dell'educazione,
della cultura e dello sport
Divisione della formazione
professionale

Via Vergiò 18

6932 Breganzona

tel. 091 815 31 00

fax 091 815 31 09

e-mail: decs-dfp@ti.ch

internet: www.ti.ch/decs/dfp

Coordinamento editoriale:

Gianni Moresi

Monica Nicora

Grafica:

SPAS

Comunicazione e Design SA

impresum